

Net Center a Padova

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2006)**

Heft 4

PDF erstellt am: **28.05.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-133460>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

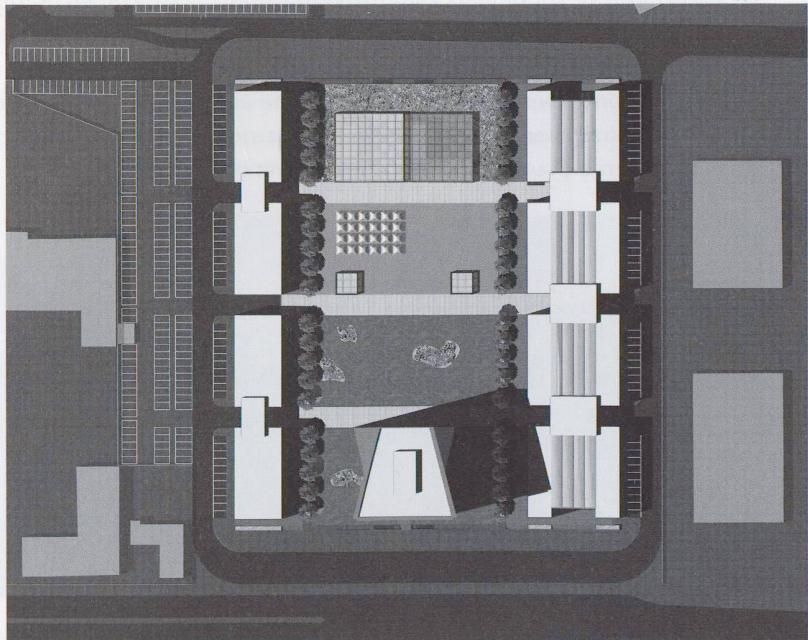
Net Center a Padova

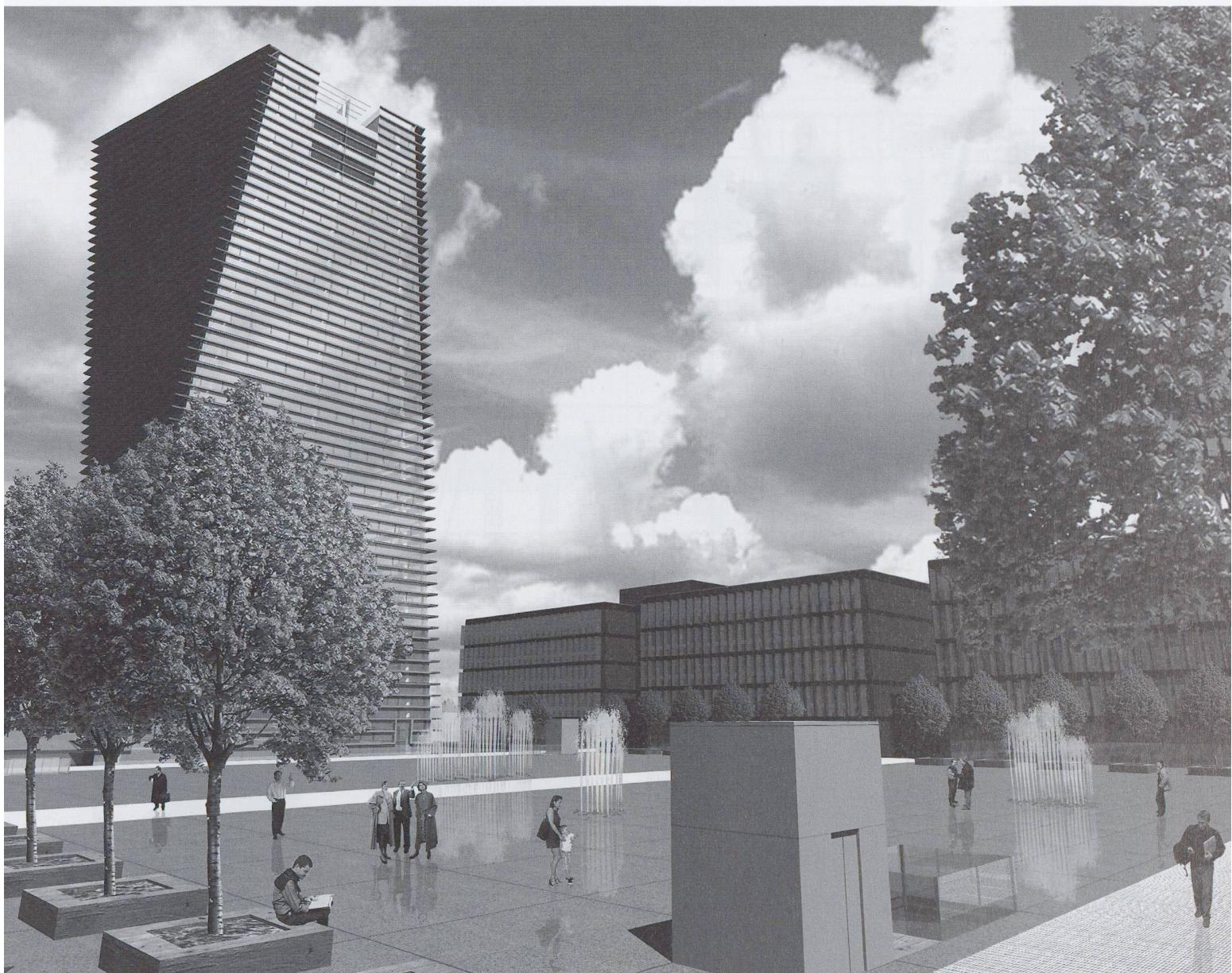
Architetti: Aurelio Galfetti, AU Studio, Carola Barchi
Data: 2001-2003
Fotografo: Enrico Cano

Un vuoto urbano nella città diffusa

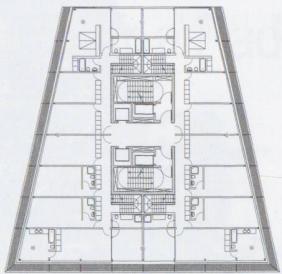
È un centro multifunzionale con negozi, uffici, un hotel e un ristorante, situato in prossimità dell'uscita autostradale Padova Est, lungo l'asse di accesso alla città. È in fase di costruzione e sarà completato verso nord con un piccolo centro civico e residenziale. Sostanzialmente è un vuoto, uno spazio pubblico aperto con una dimensione ed una scala che vanno oltre la dimensione del centro stesso per diventare lo spazio qualificante l'intero quartiere di San Lazzaro di cui il Net Center fa parte. Un ettaro di spazio pubblico pedonale arredato, conquistato situando il migliaio di automobili necessario al suo funzionamento sotto una piastra (di due piani di

altezza) sporgente 150 centimetri dal piano viale. Un po' impropriamente si chiama piazza, ma la sua spazialità non è quella conclusa di questo tipo di spazio pubblico, è uno spazio aperto, luogo di incontro per un intero quartiere della città, che però – attraverso la presenza di una torre di circa 80 metri di altezza – acquisisce una dimensione territoriale, in quanto la torre lo mette in relazione con l'autostrada, la ferrovia, la città intera con la sua grande periferia. La «non città», la periferia, si arricchisce di uno spazio di nuovo tipo, corrispondente alle attività contemporanee, ganglio di una città aperta e policentrica. Solo la qualità dello spazio generato dai pieni architettonici può essere la garanzia di questa tipologia di città, che nasce casualmente secondo spinte non pianificate, ma che possono essere controllate appunto dal progetto architettonico.

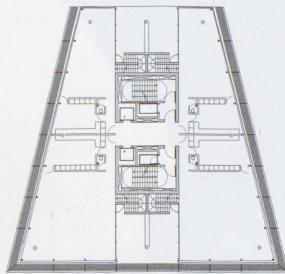




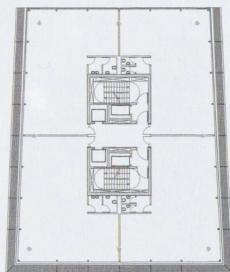
Torre



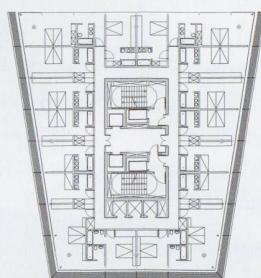
Diciottesimo piano (appartamenti)



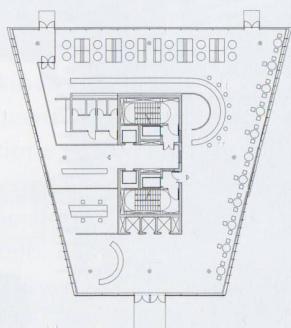
Diciassettesimo piano (uffici)



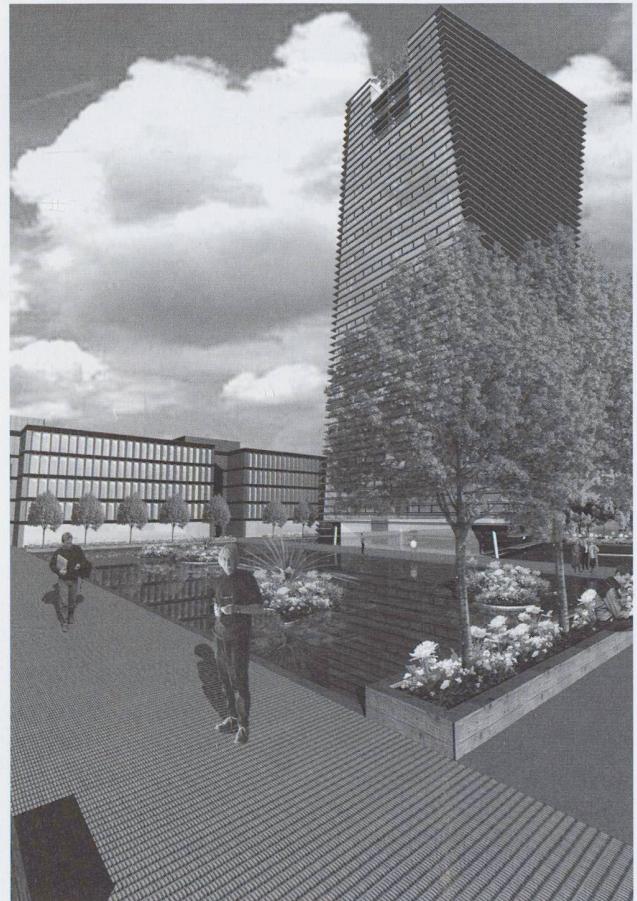
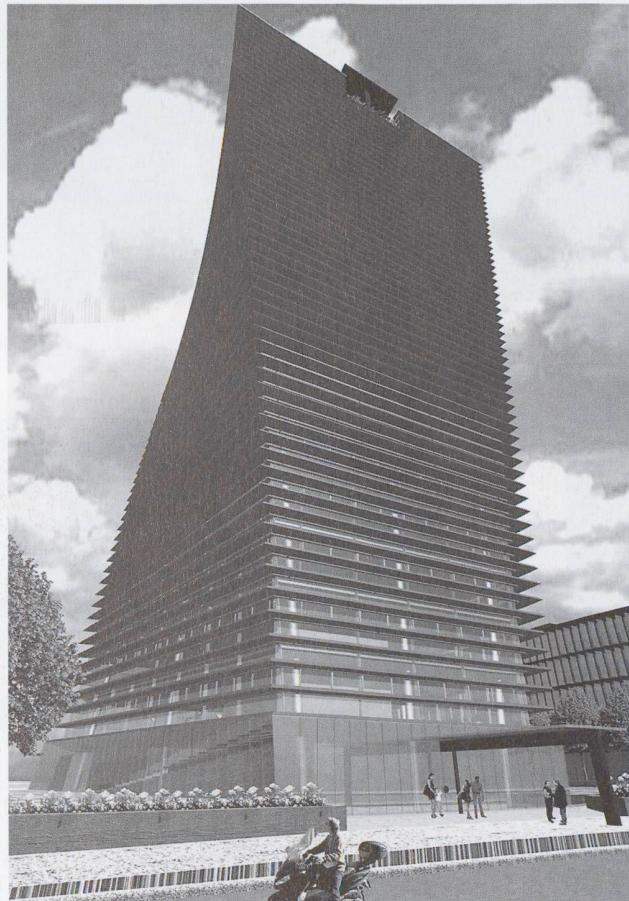
Ottavo piano (uffici)



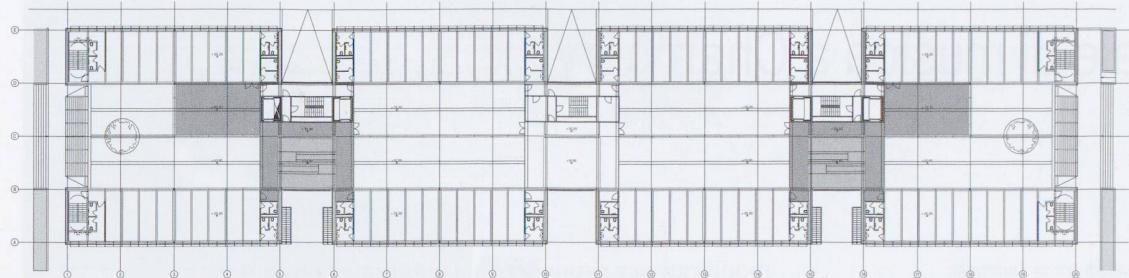
Primo piano (hotel)



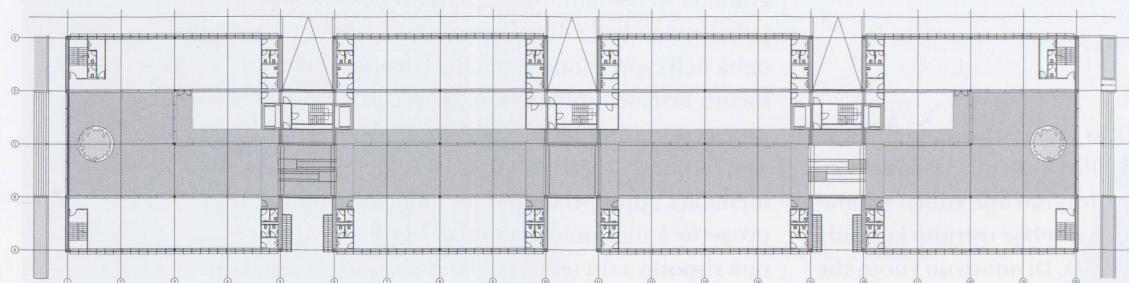
Piano terra (hall)



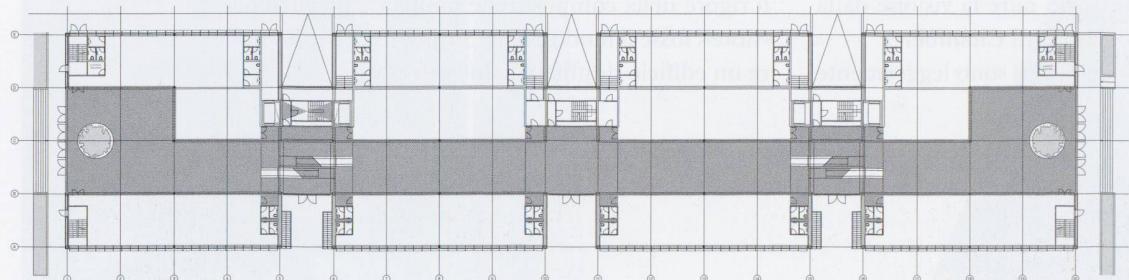
Casa della moda



Quarto piano



Primo piano



Piano terra

